

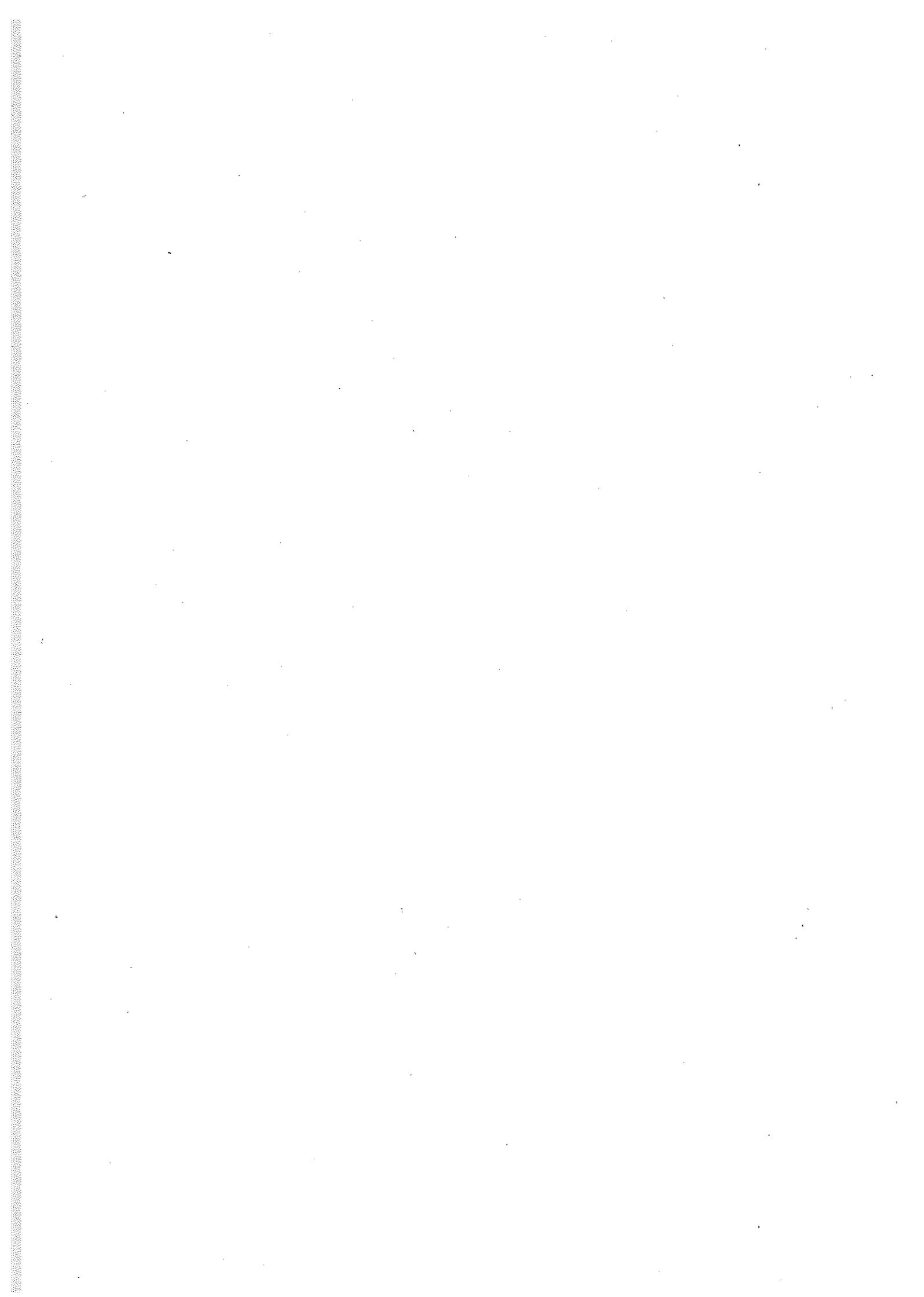


COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 3

ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A "SCONTO DELLA TARIFFAZIONE TARI 2020 DEI MESI DI MARZO, APRILE E MAGGIO PER TUTTE LE ATTIVITA' PRODUTTIVE DI CUNEO COLPITE DALLA CHIUSURA FORZATA IN SEGUITO A COVID 19 E RICHIESTA DI MAGGIORI RISORSE AL GOVERNO NAZIONALE PER IL FONDO PEREQUATIVO" PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI MENARDI LAURA (GRANDE CUNEO), GARNERO MASSIMO (GRUPPO MISTO DI MINORANZA), LAURIA GIUSEPPE (LAURIA) E COGGIOLA ALBERTO (MODERATI) -



IL CONSIGLIO COMUNALE

DAL MOMENTO CHE

L'emergenza economica e sanitaria causata da COVID 19 ha costretto alla chiusura forzata molte attività commerciali e produttive, per quasi tutto il mese di Marzo ed Aprile e anche in parte Maggio, periodo durante il quale le aziende non hanno potuto ottenere i ricavi derivanti dalle proprie attività con conseguenti rischi di problemi di liquidità, nonostante alcuni ammortizzatori sociali (non comunque validi per le aziende sotto i 5 dipendenti).

Considerando che durante il periodo di chiusura forzata tali attività non hanno avuto necessità di avere la raccolta dei rifiuti in quanto chiuse e per cercare di venire incontro alle esigenze economiche delle attività produttive colpite da COVID 19, il Comune potrebbe cercare di scontare nella tariffazione della TARI dei 2020 i mesi in cui è stata fronteggiata l'emergenza sanitaria di COVID 19, con riferimento all'intero periodo in cui è avvenuta la chiusura forzata delle attività commerciali.

In secondo luogo, diventa importante e decisivo, al fine di rilanciare gli investimenti produttivi e sostenere l'economia cuneese, ottenere dal governo nazionale maggiori fondi riguardo al fondo perequativo, in modo da poter distribuire sul territorio di Cuneo tali risorse. Considerando che il governo nazionale può godere, come gli enti locali, della sospensione del patto di Stabilità europeo, deciso nella riunione dell'ECOFIN e dalla Commissione Europea lo scorso Marzo, serve iniettare maggiore liquidità nelle casse dei Comuni se si vuole rilanciare il tessuto produttivo locale.

RILEVATO CHE

L'articolo 1 dello Statuto delle Imprese (legge 18012011) impone alle pubbliche amministrazioni, compresi quindi i comuni, di "valorizzare il potenziale di crescita, di produttività e di innovazione delle imprese, con particolare riferimento alle micro, piccole e medie imprese."

Per raggiungere tale obiettivo è indispensabile non solo ridurre gli oneri burocratici ma anche cercare di alleggerire, per quanto possibile, il carico fiscale sulle imprese, le quali sono le prime a fornire posti di lavoro in Italia e tramite le quali può avvenire il rilancio economico del territorio, per il quale serve liquidità che può anche derivare da un alleggerimento della pressione fiscale.

Nel comune di Bologna, ad esempio, sono riusciti a venire incontro alle esigenze delle imprese colpite da COVID 19, utilizzando circa 10 milioni di euro, derivanti dall'attività di riscossione di tale tributo, che verranno destinati a scontare dalla TARI alle imprese i mesi dell'emergenza di COVID 19 nei quali le aziende sono state costrette alla chiusura.

Va rilevato come il Comune di Cuneo abbia, in base al risultato di amministrazione presunto al 31\12\2019 desumibile dal bilancio di previsione, circa 2,3 milioni di euro disponibili per investimenti ed al momento non legati ad alcun vincolo relativo ai fondi pluriennali vincolati o ai crediti di dubbia esigibilità o altre destinazioni obbligatorie per legge.

Potrebbe essere valido usare parte di quel fondo per sostenere le imprese locali, anche tramite un sconto sulla TARI per tutte quelle attività costrette alla chiusura forzata in seguito all'epidemia di COVID 19.

TENUTO CONTO CHE

I Comuni, ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, "possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti";

IMPEGNA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE A

- 1) scontare dalla tariffazione della TARI 2020 alle attività produttive operanti sul territorio comunale di Cuneo i mesi di chiusura forzata delle attività, Marzo, Aprile e Maggio, in considerazione della necessità di rilanciare il tessuto produttivo cuneese e del mancato gettito monetario per le imprese costrette alla chiusura forzata delle attività a seguito di COVID 19;
- 2) chiedere al governo nazionale di poter trattenere maggiori risorse nel fondo perequativo, col fine di utilizzare parte di tali risorse per il rilancio produttivo dell'economia cuneese colpito da COVID 19.